

Prot. 2000/ 2013

Spett.le IMPRESA

SEDE LEGALE

E p.c.

Spett.le
ACEN
Feneal UIL
Filca CISL
Fillea CGIL
Consulenti iscritti
Ordine Dott. Comm.sti
Albo Ragionieri
Ordine CdL

RACCOMANDATA

VIA PEC e E-MAIL

LORO SEDI

CIRCOLARE 1/2013 Imprese

1. RAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE MODULISTICA IMPRESA

Si porta a conoscenza dell'emanazione di recente Disposizione di servizio, i cui contenuti qui si sintetizzano:

<si dispone l'abolizione dei modelli 7, 8 ed 8bis attualmente in uso che vengono conglobati nel modello 5/2013, unitamente alla comunicazione di cessazione attività e contestualmente si provvede alla rinumerazione di tutti i modelli ammessi.

Pertanto i modelli in uso saranno esclusivamente:

- mod. 1 Iscrizione ;
- mod. 2 Conferma dati;
- mod. 3 per Impresa già iscritta ad ente non aderente al sistema delle Casse Edili-CNCE
- mod. 4 per richiesta modifica (non sostanziale) denunce (*l'ipotesi relativa sarà prevedibilmente abolita a seguito dell'introduzione a pieno titolo della <congruità>*);
- mod. 5 per comunicazioni <cessazione attività, ripresa e/o sospensione attività> (allegato);
- mod. 6 e 6bis per richiesta integrazione denunce imprese, rispettivamente con sede legale Na e fuori prov.Na ;
- mod. 7 da allegare al versamento con bonifico bancario;
- mod. 8 per richiesta accredito in Conto Corrente;
- mod. 9 e 9bis per integrazione denunce rispetto a periodi di sospensione totale attività, rispettivamente con sede legale Na e fuori prov.Na;
- mod.10 per attivazione invio denunce MUT;
- mod. 11 per comunicazione impresa inizio lavori;
- mod. 12 per richiesta attivazione DURC per subappalto lavori privati;
- mod. 13 per richiesta rateizzo 12 mesi;

I testi dei detti modelli sono disponibili sul ns. sito web www.cassaedilenapoli.it

LA PRESENTE HA VIGORE A DECORRERE DAL 1/1/2014; DA TALE DATA I MODELLI PRECEDENTI NON POTRANNO ESSERE PIU' PROCESSATI.>

2. CONGRUITA'

Si informa che la sperimentazione della congruità, da applicare ai DURC per SAL finali degli appalti pubblici, nonché per quanto di ragione ai lavori privati di importo superiore ad € 100.000,00, è stata prorogata fino al 1 ottobre del 2014.

Avendo le parti sociali nazionali deciso che sino alla suddetta data la verifica della congruità dell'incidenza percentuale della manodopera impiegata rispetto al valore dell'opera è <senza effetti> sui DURC, la scrivente Cassa edile si attiene al contenuto della Disposizione che si trascrive per estratto per opportuna conoscenza:

< Come noto dal 1/10/2014 entrerà a regime la disciplina complessiva sulla <congruità>, da applicare ai DURC per SAL finali degli appalti pubblici , nonché per quanto di ragione ai lavori privati di importo superiore ad € 100.000,00.

Fermo restando che le parti sociali hanno deciso che sino alla suddetta data la verifica della congruità dell'incidenza percentuale della manodopera impiegata rispetto al valore dell'opera è <senza effetti> sui DURC, anche in riferimento al contenuto della DS 24/2012 sull'argomento, stante la natura interdisciplinare del <prodotto congruità>, si rende necessario istituire Gruppo di lavoro

Il Gruppo di Lavoro dovrà eseguire il controllo di congruità su tutti i DURC per SAL finale ed in particolare:

- Avvisare l'utenza (con avvisi a mezzo PEC, nonché pubblicazione sul ns. sito web) che è già operativo il controllo di congruità (pur senza effetti sino al 30/9/2014) sui DURC per SAL anche in ottemperanza alla circolare CNCE 499/2012;
- curare i necessari contatti con la Stazione Appaltante e/o l'Impresa interessata al fine di acquisire i dati necessari per eseguire il controllo;
- mettere a punto progetto di implementazione del software di supporto attraverso la procedura Edil Connect, già operativa in Lombardia, con l'assistenza di Computer- Pro;
- eseguire il calcolo di congruità – secondo le indicazioni e le norme indicate anche nelle comunicazioni della CNCE – per DURC da emettere per stati finali di lavori pubblici;
- verificare e stabilire l'esatto calcolo per la verifica nonché i dati necessari ed indispensabili da richiedere obbligatoriamente nella denuncia M.U.T. mensile dei lavoratori occupati (vedi anche relazione citata) ;
- sollecitare l'adeguamento della modulistica in uso (c.d. variazioni su denunce già presentate), secondo i criteri di cui alla relazione citata;
- in caso di DURC non congrui trasmettere all'Impresa in allegato al DURC -peraltro rilasciato sino al 30/9/2014 comunque regolare- la scheda allegata sub 1) alla relazione citata con la dizione <fase sperimentale>, siglata dall'Istruttore e dal Validatore;
- relazionare a cadenza mensile il Comitato di Presidenza, per il tramite del Direttore, sull'attività svolta e specificamente sui DURC per SAL finale potenzialmente <non regolari> con le relative schede di accompagnamento. (omissis)>

3. CONDIZIONI PER RATEIZZO SU POSIZIONI MOROSE

S'informa che il competente Organo Amministrativo del ns. Ente ha di recente stabilito la seguente disciplina nella gestione dei rateizzi:

A) Imprese morose per debiti superiori ad € 15.000,00 in linea capitale- acconto del 20% e saldo in 5 rate mensili costanti di pari importo per il restante 80%, maggiorato di interessi di dilazione, col rilascio di garanzia costituita esclusivamente da fidejussione bancaria secondo testo fornito da Cassa Edile;

B) Imprese con debiti inferiori ad € 15.000,00 in linea capitale- pagamento del 50% in acconto e saldo in 5 rate mensili costanti di pari importo per il restante 50%, maggiorato di interessi di dilazione, col rilascio di effetto cambiario per il totale residuo promesso.

In linea eccezionale e sino a nuova decisione sull'argomento la stessa disciplina si applica ad eventuali richieste di rateizzi sui c.d. periodi correnti, fermo restando che il termine dell'ultima rata non possa essere successivo al 20 luglio per il GNF ottobre-marzo ed al 30 novembre per il GNF di aprile- settembre.

Il testo base della fidejussione bancaria è disponibile sul ns. sito web www.cassaedilenapoli.it. E' stata anche decisa la modifica della convenzione con i legali esterni, cui è man mano affidato il recupero dei crediti, nell'ottica di riduzione degli oneri per le Imprese ed il relativo testo è disponibile sul ns. sito web www.cassaedilenapoli.it

Infine si comunica che è disponibile sul ns. sito web www.cassaedilenapoli.it l'istanza di transazione con rateizzo> per il caso A) ed il caso B), cui si fa rinvio per tutte le condizioni e modalità che debbono accompagnare l'eventuale richiesta, evidenziando che detta istanza va presentata esclusivamente tramite il legale esterno quando sia stato affidato il relativo incarico.

4. REGIME RITENUTE FISCALI SUI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2014

Come noto, non è soggetta ad imposizione fiscale la quota del contributo di cui all'art. 37 del C.C.N.L. di competenza del lavoratore (1/6), mentre per la parte a carico del datore di lavoro (5/6) è soggetta all'imposizione fiscale esclusivamente la quota della contribuzione destinata a finanziare assistenze a carattere non sanitario.

Pertanto si comunica, per gli adempimenti da parte delle Imprese iscritte che, sulla base dell'andamento delle assistenze erogate nell'ultimo triennio, la detta quota di contributo ex art. 37 C.C.N.L. a carico delle Imprese, destinata ad assistenze a carattere non sanitario, è pari allo 0,61% (sull'imponibile Cassa Edile), che dovrà quindi essere aggiunta all'imponibile fiscale del lavoratore.

5.- MODIFICA QUOTA ASLEC

Si comunica che le parti sociali territoriali hanno stipulato accordo in base al quale, con decorrenza 1/10/2013 e quindi per le Denunce mensili dalla competenza ottobre 2013 inclusa, lo specifico contributo aggiuntivo già dovuto dalle Imprese sfornite di RLS è elevato da € 100,00 (cento/00) ad € 150,00 (centocinquanta/00).

6.- UTILIZZO PEC- POTERI DI FIRMA

Per evidenti finalità di perseguire ogni possibile risparmio nella gestione dell'Ente e stanti le caratteristiche di affidabilità e velocità della comunicazione a mezzo dello strumento PEC, la Cassa edile sta incrementando il relativo utilizzo e tendenzialmente privilegia tale forma di trasmissione documentale.

A tal fine è in atto una serie di iniziative per l'acquisizione degli indirizzi PEC di tutte le Imprese iscritte (che per legge sono obbligate al relativo possesso) ed in generale dell'utenza e si raccomanda vivamente di collaborare in tale direzione nel reciproco interesse.

In riferimento a tanto è stata emanata recentemente Disposizione interna di Servizio, che si trascrive per necessaria legale conoscenza qui di seguito:

<1.- Considerato che L'Ente ha avviato da alcuni mesi l'utilizzo della PEC- in ragione dell'economicità, rapidità e certezza della stessa- come strumento privilegiato di comunicazione con l'utenza in entrata ed uscita,

Verificato che i flussi relativi sono in costante aumento, come peraltro ampiamente previsto, per cui è opportuno predisporre ulteriori indirizzi PEC per alcune produzioni (allo stato identificate nelle attività dei Servizi Denunce Telematiche e Segreteria legale, nonché Servizio CED per le spedizioni massive quali Circolari, etc., oltre ovviamente alla Segreteria Presidenza e Direzione); le nuove PEC saranno operative in sostituzione delle mail corrispondenti che quindi verranno disabilitate contestualmente alla attivazione delle dette PEC,

Tenuto conto che sono state attivate iniziative per acquisire tendenzialmente la PEC per ogni Impresa iscritta (contratto con INFOCAMERE, obbligo di indicazione nelle domande di iscrizione e conferma dati, inclusione dell'indirizzo PEC nelle Denunce mensili come campo obbligatorio), per cui in tempi abbastanza ravvicinati è prevedibile sia disponibile una banca dati relativa, estremamente significativa pur se non esaustiva,

Ricordato che a seguito della riduzione in corso del personale gli abilitati all'uso della PEC (Direttore, Coordinatore e Funzionari) superstiti sono passati da n. 5 a n. 3,

Valutata l'intrinseca natura sostanziale della mansione relativa all'invio PEC- ferma restando la competenza esclusiva di alcune lavorazioni (DURC) in capo ai Funzionari-validatori in relazione all'impostazione dello Sportello Unico Previdenziale- non prerogativa dei gradi più elevati,

si dispone- sentiti i Funzionari- che siano abilitati alla spedizione PEC, con riferimento e nei limiti delle rispettive competenze funzionali assegnate, i seguenti dipendenti, con decorrenza 2/12/2013:

- 1. G. Genovese,*
- 2. S. Vetrano,*
- 3. P. Del Solio,*
- 4. C. Parlato,*
- 5. A. D'Urso,*
- 6. F. Cardea,*
- 7. P. Cerino,*
- 8. A. Rodriguez,*
- 9. R. Paparo Filomarino,*
- 10. A. Ossuto,*
- 11. P. Ciliento.*

Resta ferma la competenza esclusiva in materia di gestione PEC per DURC validati ed emessi in capo ai Funzionari.

<<<>>>

2.- Considerata la circostanza che lo strumento PEC genera la possibilità di ricezione in entrata di corrispondenza con valore legale di raccomandata, è fatto carico- in analogia a quanto già previsto per ogni altra forma di comunicazione- a tutti gli utenti PEC autorizzati di inoltrare mediante canalizzazione telematica al Servizio Segreteria Direzione- Protocollo i documenti che impongono la necessità di una risposta e comunque significativi (delle categorie A, B, C e D come appresso specificate).

Resta in capo al detto Servizio il compito di analizzare la corrispondenza in entrata direttamente pervenuta o tramite canalizzazione interna, registrarla e destinarla per competenza a tutti i Servizi ed Aree, avendo cura di classificare i documenti in entrata come appresso (eventualmente con attribuzione di tempistica standard di riscontro):

- categoria A- corrispondenza che impone riscontro, a sua volta distinta in sottocategoria 1) e 2), la prima che comprende tutta la corrispondenza necessariamente a firma Presidenza e/o Direttore, la seconda a firma Funzionari;
- categoria B- corrispondenza che impone riscontro a carattere meramente informativo;
- categoria C- corrispondenza che non implica necessità di riscontro, ma lavorazioni di vario genere (registrazione, immissione in banche dati, etc.);
- categoria D- varie non attribuibili a nessuna delle tre categorie sopradefinite.

Il medesimo Servizio Segreteria Direzione- Protocollo processerà la corrispondenza in uscita della categoria A-1, utilizzando la PEC protocollo@pec.cassaedilenapoli.it, attribuendo numerazione progressiva.

I Funzionari e/o loro incaricati fiduciari processeranno la corrispondenza in uscita della categoria A-2 e B, utilizzando la PEC durc@pec.cassaedilenapoli.it, senza attribuzione di numerazione progressiva.

<<<>>>

3.- I DURC emessi ed i connessi preliminari inviti a regolarizzazione (con contestuale sospensione), tutti trasmessi a mezzo PEC (durc@pec.cassaedilenapoli.it), essendo generati da programmi autonomi (DURC Client, etc.), sono registrati ed archiviati al di fuori della competenza del Servizio Segreteria Direzione- Protocollo.

Il Servizio CED garantirà la archiviazione e conservazione digitale di tutte le PEC.

La presente entra in vigore il 2/12/2013, data entro la quale il Servizio CED provvederà a tutte le necessarie abilitazioni ed autorizzazioni, nonché disabilitazioni email.

I Funzionari sono tenuti ad osservare e far osservare la presente disposizione.>

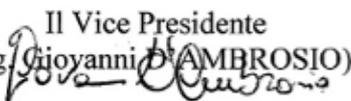
[Si raccomanda a tutti i consulenti e le imprese di effettuare la scansione dei documenti da allegare alla posta elettronica, ad una risoluzione bassa, al fine di ottenere files di dimensioni contenute, evitando il sovraccarico della casella di posta o nei casi estremi il rifiuto della stessa mail.](#)

* * * * *

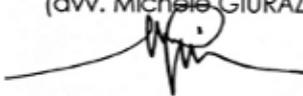
Il contenuto della presente Circolare viene trasmesso con effetto e valore legale di notifica di aggiornamento della normativa regolamentare, vincolante nei rapporti fra la Cassa Edile della Provincia di Napoli e le Imprese iscritte.

Distinti saluti
Napoli, 15 novembre 2013

Il Vice Presidente
(sig. Giovanni D'AMBROSIO)



IL DIRETTORE
(avv. Michele GIURAZZA)



Il Presidente
(sig. Antonio SAVARESE)

